

Protocollo per la realizzazione di esperienze in natura e con materiali informali o naturali anche in contesti al chiuso

Documento approvato nel CD del 23 febbraio 2023 e nel Consiglio di istituto del 12 aprile 2023

“In educazione il rischio maggiore è quello di non correre rischi” Roberto Farnè

Il Valore dell'educazione all'aria aperta

Nel PTOF dichiariamo:

“In questi anni le scuole dell'istituto hanno fatto una profonda riflessione e formazione in merito allo stare all'aria aperta. Lo spazio esterno assume una valenza preponderante per la crescita cognitiva, affettiva, emozionale e sociale dei bambini e di conseguenza per lo sviluppo delle loro competenze psicomotorie, cognitive, sociali ed emozionali. L'ambiente aperto stimola la fantasia e la creatività data la sua continua diversità e la sua naturalità e il bambino, immerso in questo contesto, è motivato ad acquisire nuove competenze sostenuto da un forte senso di meraviglia e immaginazione. Data, inoltre, l'innata tendenza alla biofilia dei bambini, intesa come un bisogno fisiologico e un'attrazione emotiva di affiliarsi con la natura e con l'ambiente naturale, sono state apportate modifiche agli spazi interni e vengono utilizzati materiali naturali all'interno della scuola creando un continuum tra i contesti, le esperienze e gli apprendimenti. Sia nell'ambiente interno che esterno è auspicabile che i bambini affrontino un ragionevole rischio, essenziale per un sano sviluppo dei bambini. Educare al rischio significa, per noi adulti, controllare e ponderare quali rischi si possono affrontare e quali pericoli si devono evitare, abituando i bambini fin da piccoli a valutare e affrontare il rischio e a percepire il pericolo e a prendere decisioni in merito.

Perché materiali informali e naturali?

Consideriamo l'ambiente come “Terzo educatore” (VEDI LINEE GUIDA 0-6 anni). Attraverso l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, cerchiamo di creare un contesto nel quale le teorie e le ricerche dei bambini possano evolvere, dove i bambini si sentano a proprio agio in un ambiente non precocemente scolarizzato e siano motivati a compiere processi conoscitivi da soli e in gruppo. Nelle nostre scuole la predisposizione degli spazi è molto pensata, non lasciata al caso. Allestiamo tutti gli ambienti a nostra disposizione connotandoli per tipologia di materiali e offriamo ai bambini la possibilità di utilizzare tutti gli spazi. I materiali possono essere strutturati e di recupero con la caratteristica di poter essere modificati in funzione degli interessi dei bambini. Utilizziamo anche molti materiali naturali: essendo di materie diverse aiutano ad affinare i sensi, a sollecitare curiosità, fantasia, autonomia, creatività; avvicinano i bambini alla conoscenza del mondo reale e non riducono l'esperienza attraverso surrogati e materiali artefatti. L'idea di fondo è quindi quella che spazi e materiali sono a disposizione dei bambini per la costruzione del loro gioco e possono essere modificati in funzione dei loro interessi; il team però non solo progetta inizialmente il contesto, ma deve anche essere attento alla sua cura quotidiana per non correre il rischio che il contesto flessibile diventi caos (con materiale rotto e mescolato) che non permette e sostiene l'evoluzione del gioco stesso.”

Perché un'educazione al rischio

Riteniamo importante avere chiara la distinzione tra rischio e pericolo: ogni adulto (educatore compreso) ha il dovere di proteggere i bambini dai pericoli e per fare ciò è necessario osservare l'ambiente in cui i bambini si muovono in rapporto alla loro età ed evitare ciò che può costituire fonte di pericolo. Il rischio è un'altra cosa, è fisiologico in educazione: i rischi si valutano e si corrono, i pericoli si evitano.

Cercando di evitare i rischi, confondendoli completamente con i pericoli, si compie un'operazione antipedagogica e quindi un danno educativo, poiché si finisce per “espropriare i bambini di esperienze

importanti. I bambini hanno bisogno di provare, di rischiare quel tanto che consentirà loro di mettersi alla prova, di imparare e valutare il rischio". (R. Farnè).

Spesso il pericolo che i bambini corrono deriva da atteggiamenti sbagliati e azioni avventate. L'adulto ha il dovere di informare sui comportamenti sbagliati e pericolosi, e vigilare costantemente sulle azioni dei bambini.

Gli strumenti: quali materiali per quali esperienze

Per attuare le idee dichiarate nel PTOF, si vuole incentivare l'utilizzo di quei materiali che possono essere identificati come materiali non strutturati, cioè materiali non orientati ad un utilizzo univoco e predefinito, ma che suggeriscono combinazioni aperte e che prevedono una possibilità di azioni flessibili e composite.

Sono diverse le tipologie di materiali a cui fare riferimento. Per chiarezza li possiamo suddividere in due grandi categorie, materiali naturali e materiali artificiali di recupero o derivanti da scarto industriale.

- quelli naturali: materiali che si trovano presenti in natura e che sono, in un certo senso, contrapposti a quelli artificiali, frutto dell'intervento dell'uomo; (tronchi, rami, ceppi, cortecce... sassi, conchiglie, pigne, castagne, noci e materiali naturali raccolti a seconda della stagione, terra, sabbia, segatura)

- quelli di recupero e quelli di scarto industriale : materiali artificiali già utilizzati e che hanno raggiunto il termine del loro ciclo di vita per quello che riguarda la loro funzione originaria; (tubi di cartone, ritagli di legno, cassette di plastica o di legno, tappi, scatole...) o che vengono generati come surplus al termine di un processo produttivo, come resti di altri prodotti (pallet, bobine, pneumatici, piccole assicelle, piastrelle da mosaico...)

Naturalmente sono prodotti che non sono sottoposti a certificazione CEE, come recita la direttiva in nota, "sono esclusi dalla direttiva i prodotti destinati ad essere utilizzati per scopi educativi sotto sorveglianza di un adulto"

Manufatti creati da volontari

Nei nostri giardini sono presenti manufatti creati da volontari, per esempio cucine, panche, fioriere, porta attrezzi, piccoli gazebi, pedane, lavagne... Sono oggetti molto semplici e poco costosi e che possono essere realizzati con facilità e che possono sostenere molteplici possibilità di gioco. In quanto considerati prototipi, sono privi di certificazioni, pur garantendo i requisiti di sicurezza, tipo di materiale, altezza, spazi di caduta, stabilità e solidità:

- il legno utilizzato non deve essere trattato o trattato in modo atossico e che non si scheggi o sfaldi con facilità. L'utilizzo di legno per costruzioni di strutture deve avvenire permettendo il deflusso dell'acqua, per evitare ristagni, focalizzando l'attenzione all'integrità del materiale in caso di contatto con il terreno. Bisogna prestare attenzione al deterioramento del materiale, mantenerlo adeguatamente e/o sostituirlo.
- le parti metalliche devono resistere alle intemperie e alle diverse condizioni atmosferiche. I metalli che producono ossidi tossici, che subiscono deterioramenti e si sfaldano devono essere protette con rivestimenti non tossici.
- Nella scelta e nell'utilizzo dei materiali è necessario tenere conto dei pericoli che possono verificarsi anche a causa della deformazione durante l'uso.
Le superfici progettate per correre o camminare non devono avere aperture che rischiano di intrappolare piedi o gambe, aperture dove le dita possano restare incastrate.
- Le installazioni dovranno avere un'altezza massima raggiungibile **di 40 cm**. Questo per garantire una maggiore sicurezza e accessibilità, non avere la necessità di utilizzo di balaustra di protezione, poter considerare il prato/terreno esistente idoneo per l'assorbimento dell'urto senza la necessità di installare pavimentazioni antitrauma.
- Per ogni manufatto ci deve essere uno spazio di caduta e pertanto deve essere progettato e installato considerando una distanza da altri giochi e/o spigoli di almeno 1,5 metri per ogni lato.

Come detto in precedenza l'obiettivo è garantire al bambino un adeguato livello di sicurezza quando gioca e si muove sulle attrezzature ludiche installate nelle aree da gioco. Non dovrà mai mancare la vigilanza costante degli adulti.

Le responsabilità e la corresponsabilità

Per risultare significativi ed efficaci, gli interventi devono prevedere un forte coinvolgimento dei genitori , pertanto si prevede:

- La presentazione del progetto educativo e delle attività annuali ai genitori dei bambini frequentanti i servizi educativi;
- La creazione di una tabella che elenca i materiali utilizzati nelle scuole dell'istituto, specificandone il possibile utilizzo, gli eventuali rischi, l'uso scorretto, e le misure di prevenzione (in allegato)
- La valutazione dei rischi da sottoscrivere tra adulti (Dirigente, RSPP, Insegnanti, Famiglie) per arrivare ad un patto condiviso.
- Il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva delle famiglie per reperire materiale e contribuire alla costruzione dell'ambiente outdoor

SI ALLEGA AL PRESENTE PROTOCOLLO

LA TABELLA CON I RISCHI E LE MISURE DI PREVENZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

TABELLA DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

Documento approvato nel CD del 23 febbraio 2023 e nel Consiglio di istituto del 12 aprile 2023

La tabella che segue evidenzia il lavoro svolto dal gruppo preposto, composto da docenti, RSPP e dirigente, che ha cercato di individuare gli eventuali rischi che si possono riscontrare sui vari materiali per poterli prevenire:




Abbiamo analizzato i materiali informali, di recupero e naturali presenti nelle nostre scuole. Di ciascuno abbiamo evidenziato alcuni dei possibili utilizzi, i rischi, l'uso scorretto e le misure di prevenzione che adottano gli adulti. La presenza dell'adulto è fondamentale per monitorare sia eventuali difetti del materiale, sia l'uso scorretto da parte dei bambini promuovendone un uso adeguato. Pertanto qualora ne venissero utilizzati alcuni non inseriti subito nella tabella, i docenti si comporteranno nello stesso modo, monitorando l'uso scorretto e i possibili rischi.

Ogni anno tale documento sarà presentato ai genitori ed eventualmente aggiornato in itinere. Entrerà a far parte del patto educativo Scuola-Famiglia.

Un'attenzione mirata sarà ovviamente rivolta ai bambini allergici o celiaci, e sarà valutato se far utilizzare il materiale a tali bambini o attuare semplicemente misure igieniche quali lavarsi le mani dopo l'utilizzo.

Protocollo materiali

TIPO DI MATERIALE	ESEMPI DI UTILIZZO	I RISCHI POSSIBILI	USO SCORRETTO	LE MISURE DI PREVENZIONE
Cassette di plastica della frutta	-Recinti, -Contenitori per oggetti -culle per bambole...	-Rotture che possono tagliare	-Lanciare -Salire sopra -Romperne	-Controllo delle misure delle fessure -Controllo quotidiano sull'integrità del materiale

		<p>fessure in cui possono rimanere incastrate le dita</p> <p>impigliamento</p> <p>urti</p> <p>impatti</p>		<p>-Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>Cassette di legno</p> 	<p>-Contenitori per oggetti</p> <p>-Fingere che siano auto o mezzi di trasporto</p>	<p>-Scegge</p> <p>-Fessure in cui possono rimanere incastrate le dita</p> <p>Urti</p> <p>Impatti</p>	<p>-Lanciare</p> <p>-Salire sopra e pestare con i piedi con il rischio che si rompano</p>	<p>-Controllo delle misure delle fessure</p> <p>-Controllo quotidiano sull'integrità del materiale</p> <p>- Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>Pezzi di legno di diverse misure, rotelle di legno</p> 	<p>-Piste</p> <p>-Torri</p> <p>-Percorsi</p> <p>-Usati come utensili e per costruire</p>	<p>-Scegge</p> <p>Ingestione</p>	<p>-Lanciare</p> <p>-Infilare negli occhi</p> <p>Mettere in bocca</p>	<p>-Controllo quotidiano sull'integrità del materiale</p> <p>- Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>

Bobine



- Base per appoggiare utensili
- Base per arrampicarsi e saltare

- Schegge evidenti
- Chiodi che fuoriescono
- Impatti
- Urti
- Cadute
- Schiacciamento

- Spingere i bambini dalla bobina
- Saltare senza controllare se accanto ci sono altri bambini o oggetti rigidi

- Posizionare le bobine in piano, con distanza di sicurezza da altri oggetti o strutture, su tappeto erboso o pavimentazione antiurto.
- Se la bobina è più alta di 40 cm permettere i salti ai bambini solo con accanto un adulto.
- Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali
- Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
- Controllo dell'integrità del materiale

Copertoni



<ul style="list-style-type: none">-Base per sedute o per costruire torri-Basi da utilizzare come scalino-Far rotolare	<ul style="list-style-type: none">-Acqua stagnante nel bordoImpattiUrti caduteInciampoSchiacciamento	<ul style="list-style-type: none">-Fare rotolare addosso a altri bambiniNon mettere vicino a fonti di calore	<ul style="list-style-type: none">-Per quanto riguarda il problema di trattenimento acque piovane (luogo per larve ecc) è necessario fare dei fori sulla base di appoggio per favorire lo scolo.- Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materialiIndicazioni sull'uso scorretto dei materialiNon utilizzare come tunnelSe accatastati munirli di collegamenti al fine di evitare il ribaltamento
---	--	---	---

Pentole e utensili cucina in metallo



-Gioco della cucina

-Giochi nella fangaia e nella sabbionaia

-Pezzi arrugginiti

-Materiale rotto e tagliente

-Coltelli con lama tagliente

Ferite

Urti

Impatti




-Lanciare




-Correre con utensili in mano

-Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale





-Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali


Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali

<p>Scatoloni, tubi di cartone</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Tane -Culle -Torri -Contenitori -Recinti 	<ul style="list-style-type: none"> -Presenza di graffette aperte -Materiale combustibile 	<ul style="list-style-type: none"> -Colpire con i tubi Nascondersi dentro gli scatoloni Rotolarsi all'interno di uno scatolone 	<ul style="list-style-type: none"> -Non posizionare in prossimità di fiamme libere -Controllare l'integrità del materiale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>PALLET</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Basi per sedute per piani di appoggio, per giochi fantastici (nave, negozio...) -Gioco di salire e saltare 	<ul style="list-style-type: none"> -Chiodi sporgenti -legno rotto -Fessure tra le assicelle dove possono infilare i piedi e le mani Tagli Ferite schegge 	<ul style="list-style-type: none"> -Arrampicarsi su bancali messi in verticale -Fare salti dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale -Istruzione e monitoraggio sull'uso scorretto -Scelta di bancali con fessure in cui non possano incastrarsi i piedi -Posizione su tappeto erboso o antitrauma Scelta di bancali con gli assi integri
<p>TESSERE DI CERAMICA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Piccoli percorsi -Mosaici -Gioco simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> -Pezzi taglienti Ingestione Tagli Ferite 	<ul style="list-style-type: none"> -Lanciare -Mettere in bocca 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali

<p>Guarnizioni per barattoli</p> 	<p>-Torri infilate nelle astine</p> <p>-Basi per percorsi</p>	<p>-Pezzi che si staccano</p> <p>ingestione</p>	<p>-Mettere in bocca</p> <p>-Ingerire dei pezzetti</p>	<p>-Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale</p> <p>-Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>Coni di plastica</p> 	<p>-Torri</p> <p>-Percorsi</p> <p>-Gioco in cucina</p>	<p>-Pezzi rotti, pungenti e taglienti</p> <p>Ingestione</p> <p>Tagli</p>	<p>-Lanciare</p> <p>-Mettere in bocca</p>	<p>-Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale</p> <p>-Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>Pigne, castagne e ricci</p> 	<p>-Installazioni temporanee</p> <p>-Gioco in cucina</p>	<p>-Pezzi che si staccano</p> <p>-Parti pungenti</p> <p>Ingestione</p> <p>Punture</p> <p>Tagli</p> <p>ferite</p>	<p>-Lanciare</p> <p>-Mettere in bocca</p> <p>-Infilare negli occhi</p>	<p>-Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale</p> <p>-Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali</p> <p>Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>rami e rametti</p>	<p>-Installazioni temporanee</p> <p>-Decorazioni</p>	<p>-Pungenti</p> <p>-Appuntiti</p>	<p>-Mettere in bocca</p> <p>-Infilare negli occhi</p>	<p>-Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Attività creative -Gioco in cucina 	<ul style="list-style-type: none"> -Sceghe Tagli Funghi 	<ul style="list-style-type: none"> -Colpire 	<ul style="list-style-type: none"> -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>Pasta/Pastina/ farine/ semini</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Travasi -Attività creative -Gioco in cucina 	<ul style="list-style-type: none"> Ingestione Allergie alla polvere della farina 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in bocca, nel naso, nelle orecchie 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale - Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>Mollette di legno</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Creazioni -Gioco simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> Urti Tagli Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Pinzarsi dita o parti del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale docente dell'integrità del materiale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali

<p>Anelli tende</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Torri infilate in astine -Giochi di seriazione 	<p>Ingestione</p> <p>Urti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in bocca -Lanciare -Incastrare nel braccio 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>Nastri di stoffa, corde, gomitoli di lana</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Gioco simbolico (es. usare per fare il collare del cane) -Attività creative -Percorsi 	<p>Ingestione</p> <p>Soffocamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Stringere parti del corpo -Lanciare le corde contro qualcuno o inciamparsi 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>Pietre</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Creazioni -Gioco simbolico -Classificazioni 	<p>-Taglienti</p> <p>-Troppo grandi e pesanti o troppo piccole</p> <p>Ferite</p> <p>Urti</p> <p>Ingestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in bocca -Lanciare -Ingerire -Pestarsi 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali
<p>Conchiglie</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -Creazioni -Gioco simbolico -Classificazioni 	<p>-Taglienti</p> <p>Ingestione</p> <p>Ferite</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in bocca -Tagliarsi 	<ul style="list-style-type: none"> -Controllo da parte del personale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali

<p>Cucinette e piccole strutture costruite da volontari</p> 	<p>-Gioco simbolico</p>	<p>Urti Impatti Rovesciamento</p>	<p>Non appendersi alla struttura , non capovolgerla</p>	<p>-Controllo da parte del personale Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>
<p>Ceppi di legno</p> 	<p>-Sedute -Percorsi</p>	<p>-Schegge -Troppo pesanti Tagli Funghi urti</p>	<p>-Caderci sopra Non farli rotolare Non togliere la corteccia</p>	<p>-Controllo da parte del personale -Istruzione e monitoraggio sull'uso dei materiali Indicazioni sull'uso scorretto dei materiali</p>

Tappi plastica e di metallo



-Gioco simbolico
-Seriazioni,
classificazioni

-Pezzi di plastica che si
staccano
Ingestione

-Lanciare colpendo
qualcuno
Mettere in bocca

-Controllo da parte del personale
Istruzione e monitoraggio sull'uso
dei materiali
Indicazioni sull'uso scorretto dei
materiali